



2018

Michele Morari: batteria
Alberto Gurrisi: hammond
Michele Bianchi: chitarra
Emiliano Vernizzi: sax
Fabrizio Bosso: tromba

Un mainstream piacevolissimo, quello proposto da questo gruppo: un mainstream che non sa mai, anche all'ascolto dal vivo, di scolastico o di risaputo, di routine. Blue Moka (inteso come nome del gruppo e titolo del cd) suona in molti registri: R&B, hard bop, funky e via etichettando, ma la sua proposta è sempre fresca, piena di brio e d'inventiva, aperta. Sulla front line di questo quintetto, è quasi inutile spendere parole. Bosso e Vernizzi sono musicisti fuoriclasse capaci di valorizzare qualsiasi frase, di immettere energia e inventiva in qualsiasi situazione sonora ma sarebbe del tutto fuori luogo focalizzare l'attenzione sul loro lavoro. È il progetto che funziona bene, dotato com'è di una sezione ritmica che alimenta continuamente di buon materiale combustibile i vari solisti; Blue Moka ha una sua cifra espressiva peculiare, morbida, piena di sfumature. Non a caso il brano migliore del disco - il repertorio è quasi tutto composto di originals firmati prevalentemente da Bianchi e Morari - sembra essere il delizioso **Brazilian Like**, un classico di Michel Petrucciani che mette in perfetto rilievo la pastosità e l'eleganza del suono del gruppo. Un ottimo esordio.

Segui Jazz Convention su Twitter: [@jazzconvention](https://twitter.com/jazzconvention)